

COMUNE DI FURTEI
PROVINCIA MEDIO CAMPIDANO

REGOLAMENTO COMUNALE
PER GLI INTERVENTI DI MANOMISSIONE DEL
SUOLO PUBBLICO COMUNALE

Allegato alla Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 06.02.2013

Art. 1

Finalità del regolamento

1. Il presente Regolamento è diretto a:

- a) disciplinare l'impiego del suolo e del sottosuolo, delle sedi stradali di proprietà comunale e di aree di uso pubblico con l'obiettivo primario di mantenerle in perfetto stato di efficienza e sicurezza;
 - b) regolamentare le fasi preparatorie e lavorative per la posa in opera delle tubature principali, secondarie, di allacciamento alle utenze private per la fornitura di acqua, fognature, posa cavi elettrici, telefonici, allacci alla rete del Gas, il posizionamento in quota di chiusini, griglie, solette di copertura, pozzetti stradali a qualsiasi uso adibiti;
 - c) ottimizzare, per quanto possibile, la qualità dei servizi favorendo la necessaria tempestività degli interventi e consentendo, nel contempo, la regolare agibilità del traffico urbano, veicolare e pedonale, al fine di evitare il disagio alla popolazione nell'area interessata ai lavori.
2. Chiunque intende provvedere al taglio del suolo pubblico comunale per l'esecuzione di opere di edilizia ed a questa attinenti, per la posa, rimozione e/o riparazione di conduttore di acque, gas/telegrafiche, telefoniche, elettriche e simili, deve chiedere l'autorizzazione comunale producendo istanza indirizzata al Responsabile del Servizio Tecnico.
3. Le presenti norme, si applicano sia per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei servizi esistenti sia per la realizzazione di nuove opere, ed è indirizzato sia agli Enti pubblici, che alle imprese o ditte private, sia ai privati cittadini.
4. L'autorizzazione viene rilasciata dal Responsabile del Servizio Tecnico, successivamente alla costituzione dei depositi cauzionali, da versarsi presso la Tesoreria Comunale e al pagamento dei diritti di istruttoria della pratica edilizia.
5. I lavori da realizzarsi devono essere attuati osservando:
- a.) le Leggi vigenti in materia di salvaguardia della pubblica incolumità e del pubblico transito;
 - b.) tutte quelle segnalazioni e previdenze sia nelle ore diurne che nelle ore notturne atte ad impedire possibili cause di incidenti in corrispondenza o in dipendenza dei lavori;
 - c.) tutti gli accorgimenti e adempimenti previsti dal D.Lgs 9 Aprile 2008 n° 81, testo unico sulla sicurezza e salute sul lavoro;
 - d.) il presente regolamento in ogni fase.

Art. 2

Soggetti interessati

1. Qualsiasi Ente Pubblico, Impresa o Ditta Privata, privati cittadini che debbano manomettere il suolo pubblico per l'esecuzione di lavori devono presentare, tramite l'ufficio protocollo, al Responsabile del Servizio Tecnico apposita domanda utilizzando i moduli predisposti dall'ufficio.
- a.) Nel caso in cui la domanda di manomissione venga inoltrata per realizzare un nuovo scarico in fognatura o ripristinare la funzionalità di uno scarico esistente, l'istanza dovrà essere preceduta dalla richiesta di autorizzazione all'allacciamento presso l'Ente competente.
2. Non sono soggetti ad autorizzazione gli interventi effettuati da Ditte appaltatrici di lavori direttamente incaricate dal Comune di Furtei. Le suddette Ditte sono soggette solo alle denunce di inizio e ultimazione lavori, queste da comunicarsi comunque almeno cinque giorni prima dell'inizio dei lavori e a conclusione degli stessi.

Art. 3

Modalità di presentazione della domanda

Gli Enti Pubblici, Impresa o Ditta Privata, privati cittadini e chiunque altro intenda manomettere per qualsiasi ragione le aree pubbliche o di uso pubblico Comunale, deve presentare, tramite l'ufficio protocollo, al Responsabile del Servizio Tecnico apposita domanda, utilizzando i moduli predisposti allegando la documentazione richiesta .

La domanda dovrà essere presentata almeno 15 giorni prima dell'intervento, e dovrà contenere:

Per la realizzazione di infrastrutture a rete da chiunque richieste:

- A. Modello di domanda compilato in ogni sua parte contenente l'ubicazione dell'intervento, i dati del richiedente, e i dati dell'impresa che realizzerà l'intervento (all. A);
- B. Cronoprogramma dell'intervento con indicazioni della presunta data di inizio e fine lavori;

C. Relazione descrittiva dell'intervento che specifichi di quale tipo di sottoservizi si tratta (Gas, Acquedotto, Fognatura, Telecom, Enel od altro) nonché le indicazioni delle dimensioni dello scavo, le modalità di smaltimento dei rifiuti prodotti dagli scavi e demolizioni, la denominazione e l'ubicazione dell'impianto di smaltimento presso il quale si dovranno conferire i rifiuti prodotti, le distanze dagli stabili o da punti fissi e i servizi in luogo già esistenti, gli ingombri massimi dei mezzi che si intende utilizzare, la necessità di eventuali limitazioni o sospensioni del traffico viario eventuale presenza di accessi carrabili o accessi pedonali, ampiezza dei marciapiedi e della sezione stradale, eventuale presenza sia di segnaletica verticale e orizzontale in prossimità dell'area interessata sia di fermate autobus, stalli di sosta per portatori di handicap, piste ciclabili etc..;

D. Rilievo fotografico della zona interessata dalla manomissione;

E. Allegati grafici contenenti:

1. Planimetria generale o aerofotogrammetria, in scala 1:1000/1:2000, contenente l'indicazione delle aree interessate dai lavori;

2. Planimetria dettagliata debitamente quotata, in scala 1:100/1:500, contenente l'indicazione esatta delle aree e delle superfici interessate dagli scavi, l'indicazione della posizione dei relativi pozzetti o corpi tecnologici fuori terra presenti in loco (le indicazioni dovranno essere riferite, con le relative distanze e quote, a punti fissi, quali spigoli di fabbricati esistenti, cordone di marciapiedi, pozzetti etc..);

3. Sezione in scala adeguata, debitamente quotata, riportante in maniera dettagliata la profondità e la larghezza dello scavo e le quote altimetriche della posa degli impianti rispetto al piano viabile e pedonale, e i vari materiali e relativi spessori costituenti il ripristino;

4. Dichiarazione congiunta Committente/Direzione Lavori/Impresa, contenente i rispettivi dati, presunta data di inizio e fine dei lavori, e con allegato DURC impresa in corso di validità;

5. Copia cedolina di versamento della somma di € ____ (vedi art. 7) sul c.c.p. n. 16426090, intestato a Comune di Furtei, causale DEPOSITO CAUZIONALE TAGLI STRADALI (o in alternativa polizza fideiussoria art. 6);

6. Copia cedolina di versamento della somma di € 56,00 sul c.c.p. n. 16426090, intestato a Comune di Furtei, causale DIRITTI ISTRUTTORIA PRATICA EDILIZIA;

Per la realizzazione di singoli tagli e scavi di modesta entità (inferiori ai 3 Mq.) sulla sede di strade o marciapiedi:

A. Modello di domanda compilato in ogni sua parte contenente l'ubicazione dell'intervento, i dati del richiedente (all. B);

B. Rilievo fotografico della zona interessata dalla manomissione;

C. Allegato grafico contenente una planimetria generale o aerofotogrammetria, in scala 1:1000/1:2000, contenente l'indicazione delle aree interessate dai lavori;

D. Sezione in scala adeguata, debitamente quotata, riportante in maniera dettagliata la profondità e la larghezza dello scavo e le quote altimetriche della posa degli impianti rispetto al piano viabile e pedonale, e i vari materiali e relativi spessori costituenti il ripristino, ubicazione del sito di smaltimento delle macerie di risulta.

Si da atto che nel rilascio delle concessioni edilizie per la realizzazione di nuove edificazioni saranno comprese anche le autorizzazioni per gli allacci idrici, fognari, elettrici, ecc.. Pertanto gli elaborati tecnici di progetto dovranno contenere anche quanto previsto dal presente articolo.

E. Copia cedolina di versamento della somma di €. (vedi art. 7) sul c.c.p. n. 16426090, intestato a Comune di Furtei, causale DEPOSITO CAUZIONALE TAGLI STRADALI;

F. Copia cedolina di versamento della somma di € 56,00 sul c.c.p. n. 16426090, intestato a Comune di Furtei, causale DIRITTI ISTRUTTORIA PRATICA EDILIZIA;

G. Dichiarazione congiunta Committente/Direzione Lavori/Impresa, contenente i rispettivi dati, presunta data di inizio e fine dei lavori, e con allegato DURC impresa in corso di validità.

Art. 4

Lavori Urgenti

Eventuali lavori di manomissione, conseguenti a ragioni di sicurezza, di pronto intervento, di ricerca e di riparazione di guasti e, comunque, per causa di forza maggiore, possono essere intrapresi in deroga ai dettami dell'articolo precedente, fatto l'obbligo di inoltrare comunicazione dei

lavori per conoscenza all'Ufficio Tecnico Comunale, evidenziando l'eventuale necessità dell'emissione di idonea ordinanza per la chiusura strade e/o regolamentazione del traffico, anche a mezzo fax, dell'inizio dell'esecuzione di tali lavori per i controlli di competenza. Successivamente, il richiedente dovrà provvedere ad espletare tutte le formalità di cui all'art. 11. Il Comune di Furtei si riserva, comunque, di verificare l'effettiva urgenza dei lavori intrapresi e di adottare gli opportuni provvedimenti.

Art. 5

Termini e modalità del procedimento istruttorio

1. L'esame delle domande si svolge secondo l'ordine cronologico di presentazione.
2. Il Responsabile del Servizio, accertati in fase di prima istruttoria la sussistenza dei requisiti necessari e la completezza e l'adeguatezza della documentazione presentata, entro quindici giorni istruirà la pratica ovvero, nello stesso termine, procederà alla richiesta ai soggetti richiedenti dell'integrazione dell'eventuale documentazione mancante o incompleta.
3. La mancata o inesatta indicazione dell'ubicazione dell'intervento o dello sviluppo del tracciato, la mancata o incompleta indicazione della superficie interessata dal taglio stradale e dai lavori, la mancata o incompleta presentazione della documentazione, prevista nell'articolo 3 del presente regolamento, è motivo di sospensione della pratica e dei termini istruttori.
4. Il Responsabile del Servizio comunicherà al soggetto richiedente la sospensione del procedimento e la richiesta di integrazione della eventuale documentazione mancante o incompleta, il quale disporrà di 15 giorni per integrare la documentazione. In mancanza dell'integrazione richiesta entro il termine indicato la domanda di autorizzazione si intende automaticamente respinta.

Art. 6

Polizza fideiussoria a carico dei gestori di reti di pubblico servizio

1. Ai fini del rilascio delle autorizzazioni i soggetti gestori/erogatori di pubblici servizi, dovranno presentare, per gli interventi previsti dal presente Regolamento, apposita polizza fideiussoria a garanzia della corretta esecuzione dei ripristini e dell'esatto adempimento delle prescrizioni tecniche contenute nel presente regolamento. La garanzia, da presentare entro il 30 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.
2. L'importo della fideiussione sarà stabilito dall'Amministrazione sulla base dei lavori eseguiti dal soggetto gestore nel corso dell'anno precedente e da quelli previsti per l'anno corrente, e sarà valutato in relazione alla superficie complessiva delle aree pubbliche interessate dalle attività di manomissione, alle relative tipologie, ed ai costi unitari stabiliti nell'art. 7. Durante e alla fine di ciascun anno, l'Amministrazione verificherà l'ammontare dei ripristini da garantire, riservandosi di far aggiornare l'importo della fideiussione qualora la stessa si rivelasse insufficiente.
3. L'Amministrazione procederà ad escutere la polizza nei seguenti casi:
 - a. Nel caso in cui dall'azione od omissione del soggetto autorizzato derivi grave pericolo per l'incolumità pubblica l'amministrazione comunale procederà senza alcun preavviso all'eliminazione dello stato di pericolo, con successivo recupero in danno delle spese sostenute.
 - b. In caso di minore pericolo, previo invio di specifica nota al soggetto autorizzato, che entro 5 giorni dovrà obbligatoriamente eliminare il pericolo riscontrato. Trascorso tale periodo l'Amministrazione è autorizzata ad intervenire d'ufficio per l'eliminazione del pericolo, con il recupero in danno delle spese sostenute.
 - c. Nelle ipotesi di ripristini non conformi alle specifiche tecniche predisposte dall'Amministrazione, previo invio – anche solo mediante fax – di specifica nota al soggetto autorizzato, che dovrà provvedere al corretto ripristino nel termine di 20 giorni dalla comunicazione suddetta. Se il concessionario non provvede nel termine indicato l'Amministrazione è autorizzata ad intervenire d'ufficio con il recupero in danno delle spese sostenute.
4. Il soggetto autorizzato, ai fini del rilascio della autorizzazione richiesta, è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra i danni che possa subire l'Amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti,

verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori e che copra altresì le ipotesi di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori. L'importo di tale polizza è fissato in € 500.000,00 e l'efficacia della stessa sarà biennale.

5. Il recupero in danno della spesa sostenuta avverrà applicando i prezzi, contenuti nel seguente articolo.

Art. 7

Tariffe cauzione a carico del soggetto esecutore dei lavori incaricato dal richiedente privato

1. Per il rilascio delle autorizzazioni, le ditte esecutrici dei lavori incaricate dal richiedente privato e dai soggetti gestori/erogatori di pubblici servizi che non hanno presentato polizza fideiussoria a garanzia della corretta esecuzione dei ripristini, dovranno versare una cauzione il cui importo sarà determinato periodicamente mediante delibera della Giunta Comunale.

Art. 8

Rilascio dell'autorizzazione

1. L'autorizzazione, previa verifica del rispetto del presente regolamento e della documentazione allegata (istruttoria della pratica art. 5), sarà rilasciata dal Responsabile del Servizio Tecnico, mediante apposizione del visto direttamente sul modello di richiesta (A o B), nel quale il funzionario potrà indicare eventuali ulteriori prescrizioni, sempre nel rispetto del medesimo regolamento. Successivamente verrà comunicato al richiedente nei modi consueti, le modalità ed i tempi per il ritiro dell'autorizzazione. Il richiedente ha 30 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per il ritiro dell'autorizzazione, pena la decadenza ed archiviazione della stessa. Al momento del ritiro da parte del richiedente, copia dell'autorizzazione verrà trasmessa al Comando di Polizia.

3. Decorrenza e validità dell'autorizzazione sono indicate nella stessa.

4. All'Area di Vigilanza restano gli oneri per il controllo della segnaletica stradale e se sussistano situazioni di pericolo per la circolazione stradale dei lavori conseguenti le autorizzazioni stesse.

Art. 9

Proroga dei termini stabiliti nell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori

Qualora nel corso dell'esecuzione delle opere si manifestino difficoltà di esecuzione derivanti da cause geologiche, idriche e simili, imprevedute ed imprevedibili che rendano necessario prolungare la durata dei lavori oltre i termini stabiliti nell'autorizzazione rilasciata, il richiedente ha l'obbligo di presentare, prima della scadenza, domanda di rinnovo e di proroga indicando il tempo necessario per completare le opere, nonché l'obbligo di comunicare eventuali interruzioni e riprese dei lavori.

Art. 10

Inizio dei lavori

1. Il richiedente nel rispetto dei termini di istruttoria di cui all'art. 5 del presente regolamento dovrà indicare la presunta data di inizio e termine lavori.

2. La data di c.s. potrà essere indicata in una dichiarazione congiunta Committente/Direttore dei Lavori/Impresa, contenente l'indicazione del nominativo ed i recapiti telefonici dei dichiaranti, nonché dovrà essere corredata dal D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) dell'impresa esecutrice, in assenza del quale l'autorizzazione rilasciata non ha validità ed i lavori non potranno essere iniziati.

4. I lavori iniziati senza la comunicazione di inizio lavori completa di D.U.R.C. o proseguiti oltre i termini concessi dall'autorizzazione sono considerati a tutti gli effetti abusivamente eseguiti, con tutte le conseguenze che da tale fatto derivano, non esclusa l'esecuzione dei ripristini d'ufficio, ponendo a carico dei soggetti inadempienti tutti gli oneri conseguenti, fino a coprire gli oneri comunque sostenuti dall'Amministrazione comunale, fatti salvi i casi di forza maggiore.

Art. 11

Modalità di esecuzione dei lavori e ripristino stradale

1. Per tutti i tagli stradali è prevista la clausola che prima dell'apertura degli scavi il richiedente abbia già concordato con Abbanoa, Enel o altri gestori, la posizione delle nuove opere ed il rispetto dello schema grafico.

2. L'obbligo di adottare ogni opportuna segnalazione stradale di pericolo per la circolazione ed ogni opportuna precauzione a salvaguardare la pubblica incolumità con l'avvertenza che qualsiasi danno derivante dalla lavorazione o carenza di segnalazione è a carico della ditta autorizzata ai lavori.

3. Il taglio stradale dovrà essere eseguito previa rottura della pavimentazione finale con sega o altro mezzo che effettui il profilo longitudinale sufficientemente regolare.

4. L'obbligo di procedere alla chiusura degli scavi con massima sollecitudine ma con l'adempimento di cui alla voce seguente:

- prima che gli scavi vengano ricoperti è obbligatoria la verifica del personale dell'Area tecnica e, nel caso di indisponibilità accertata, l'acquisizione e fornitura di adeguata documentazione fotografica che documenti le fasi lavorative dell'intervento eseguito;

- i materiali di risulta, derivanti dallo scavo eseguito e rottura della pavimentazione (dove previsto il riempimento in misto cementato), devono essere conferiti in discarica autorizzata e conservata la relativa ricevuta di conferimento in quanto copia della stessa dovrà essere allegata alla richiesta di svincolo della cauzione;

5. Copia del provvedimento autorizzativo dovrà essere custodito presso i singoli cantieri per essere esibita a semplice richiesta delle forze dell'ordine.

6. Il riempimento dello scavo (ripristino stradale) dovrà essere effettuato secondo le seguenti modalità:

- sabbia, materiale arido di cava, materiale pietroso ben costipato fino al raggiungimento della quota preesistente per le strade con fondo stradale in terra battuta;

- sabbia, materiale arido di cava, cm 15 misto cementato di riempimento fino a quota preesistente per le strade in calcestruzzo cementizio;

- sabbia, materiale arido di cava, cm 15 misto cementato di riempimento (sino a cm 3 sotto il piano stradale finito), cm. 3 pavimentazione manto bituminoso previa stesura emulsione bituminosa, per le strade con fondo stradale in conglomerato bituminoso

- il manto bituminoso dovrà essere ripristinato, alla stessa quota di quello esistente, mediante la stesura di conglomerato bituminoso per ripristini stradali (tappeto d'usura) previa emulsione bituminosa, obbligatoriamente non inferiore a tre cm, complete di rullatura;

- il ripristino dei marciapiedi e le pavimentazioni speciali in genere, oltre alle altre aree interessate dai tagli, dovrà essere effettuato a perfetta regola d'arte in modo tale che non emerga alcun segno di manomissione, i materiali e le tecniche di posa dovranno sempre rispettare l'esistente, o per altre difficoltà, sarà facoltà dell'Amministrazione imporre estensioni di ripristino, in modo tale da assicurare sempre omogenee caratteristiche tecniche, estetiche e funzionali.

E' fatto assoluto divieto il riutilizzo dei materiali di risulta derivanti dallo scavo (o altre demolizioni) per il riempimento di ripristino dello stesso.

Dette prescrizioni potranno essere anche di volta in volta integrate e/o modificate da ulteriori particolari prescrizioni.

Art. 12

Obblighi e Responsabilità richiedente

1. I richiedenti dovranno obbligarsi al rispetto dell'osservanza delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione di cui al nuovo codice della strada approvato con D.lgs 285/1992 e al relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 nonché al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 1992 e del Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo.

2. Qualsiasi danneggiamento di qualunque entità dei sottoservizi esistenti dovrà essere tempestivamente comunicato all'Ufficio Tecnico Comunale e all'Ente titolare del servizio (se diverso dall'Amministrazione Comunale) i quali provvederanno ad impartire le disposizioni tecniche per le riparazioni necessarie, o le eseguiranno direttamente addebitandone le spese al titolare dell'autorizzazione.

3. Le opere concesse saranno eseguite e mantenute sotto l'assoluta ed esclusiva responsabilità del titolare della autorizzazione il quale dovrà tener sollevata ed indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi domanda di risarcimento di danni da parte di terzi, per inconvenienti o sinistri che fossero derivati in dipendenza delle opere oggetto della autorizzazione.

4. L'autorizzato sarà responsabile civilmente e penalmente di tutti gli eventuali danni a cose o persone o incidenti stradali derivanti dall'esecuzione dei lavori di manomissione, dal mancato o tardivo o inadeguato ripristino dei tagli stradali.

Art. 13

Fine dei lavori

Allo scadere dei termini per l'esecuzione dei lavori il richiedente, ha l'obbligo di presentare, al protocollo generale del Comune di Furtei, la comunicazione di avvenuta ultimazione dei lavori.

Art. 14

Collaudo dei lavori

1. Il sopralluogo di collaudo sarà eseguito dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico o suo delegato non prima che siano trascorsi 60 giorni dalla comunicazione di avvenuta ultimazione dei lavori, a garanzia dei vizi occulti che si potrebbero presentare a seguito del consolidato costipamento ed assestamento della struttura stradale;
2. Qualora l'esito del collaudo sia positivo, cioè risulti che i lavori sono stati eseguiti a perfetta regola d'arte e che le aree circostanti sono state completamente ripulite, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale emetterà un certificato di regolare esecuzione.
3. Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale darà comunicazione dell'esito positivo del collaudo al richiedente, e contestualmente disporrà lo svincolo della cauzione versata o della garanzia fidejussoria presentata;
4. Decorsi sei mesi dalla comunicazione dell'esito positivo del collaudo, senza che il soggetto incaricato dell'esecuzione dei lavori, abbia presentato istanza di svincolo della cauzione, questa sarà definitivamente svincolata d'ufficio.
5. Nel caso di ripristini mal eseguiti, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico ordinerà il completo rifacimento a totale carico e spese dell'interessato.
6. Qualora, entro un mese dalla data della notifica di rifacimento, l'intervento non sia terminato, si provvederà ad incamerare la cauzione o a non rilasciare lo svincolo della polizza fidejussoria e ad eseguire, d'ufficio, il ripristino.

Art. 15

Restituzione del deposito cauzionale

Il Responsabile del Servizio Tecnico, procederà alla restituzione del deposito cauzionale, in seguito ad apposita istanza presentata dal soggetto incaricato dell'esecuzione dei lavori, corredata della certificazione di regolare esecuzione, previo proprio (o suo delegato) sopralluogo e nulla osta, dopo due mesi dal ricevimento della domanda e dall'esecuzione dei lavori di ripristino. Il ripristino non eseguito conformemente a quanto disposto dell'art. 11 del presente provvedimento, comporta il trattenimento del deposito cauzionale fino alla regolarizzazione dell'impianto. Qualora il ripristino venga eseguito in maniera parzialmente difforme a quanto disposto dal presente provvedimento, il deposito cauzionale verrà rimborsato in misura del 50%; Il ripristino non eseguito entro 1 mese dalla fine dei lavori comporta l'incameramento del deposito cauzionale (previa diffida scritta) con esecuzione del ripristino da parte del Comune. A tal fine eventuali somme eccedenti il deposito cauzionale, verranno imputate al soggetto richiedente.

Art.16

Sospensione e revoca autorizzazione

1. L'Amministrazione Comunale di Furtei può in qualsivoglia momento sospendere e/o revocare l'autorizzazione rilasciata.
2. Se l'eventuale esecuzione dei lavori, in prossimità delle festività e durante il periodo estivo, nelle zone con alta densità di traffico, in zone di interesse turistico, dovessero comportare dei notevoli disagi, non si procederà al rilascio delle autorizzazioni.

Art. 17

Sanzioni

Salvo diversa disposizione di legge chiunque violerà le disposizioni del presente regolamento,

ovvero le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, sarà soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da €. 25,00 a €. 500,00.

Art. 18

Pubblicità del regolamento.

Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento, nonché pubblicata all'Albo pretorio.

Art. 19

Entrata in vigore.

Il presente regolamento entra in vigore secondo le disposizioni dello Statuto Comunale .

Allegato A

Marca da Bollo

€ 14,62

OGGETTO: RICHIESTA TAGLIO STRADALE PER ALLACCIO.

Il / La sottoscritto / a _____ C.F. _____

nato / a _____ provincia di _____ il ____ / ____ / ____ e

residente in _____ Via / Piazza / Località _____ n. _____,

dopo aver visionato il vigente Regolamento Comunale per gli interventi di manomissione del suolo pubblico comunale;

CHIEDE

l'autorizzazione al taglio stradale in Via / Piazza / Località _____ per eseguire l'allaccio (barrare la casella):

☐ FOGNARIO ☐ IDRICO ☐ ELETTRICO ☐ Altro _____

a servizio dell'edificio sito in Via / Piazza / Località _____ distinto al NCT / NCEU

al Foglio _____ Mappale/i _____ Sub _____, edificato in base ai seguenti titoli autorizzativi:

Permesso di costruzione / Licenza Edilizia/Concessione Edilizia n. _____ del _____

Si allega alla presente:

- Cronoprogramma dell'intervento con indicazioni della presunta data di inizio e fine lavori;
- Relazione descrittiva dell'intervento che specifichi di quale tipo di sottoservizi si tratta (Gas, Acquedotto, Fognatura, Telecom, Enel od altro) nonché le indicazioni delle dimensioni dello scavo, le modalità di smaltimento dei rifiuti prodotti dagli scavi e demolizioni, la denominazione e l'ubicazione dell'impianto di smaltimento presso il quale si dovranno conferire i rifiuti prodotti, le distanze dagli stabili o da punti fissi e i servizi in luogo già esistenti, gli ingombri massimi dei mezzi che si intende utilizzare, la necessità di eventuali limitazioni o sospensioni del traffico viario eventuale presenza di accessi carrabili o accessi pedonali, ampiezza dei marciapiedi e della sezione stradale, eventuale presenza sia di segnaletica verticale e orizzontale in prossimità dell'area interessata sia di fermate autobus, stalli di sosta per portatori di handicap, piste ciclabili etc..;
- Rilievo fotografico della zona interessata dalla manomissione;
- Allegati grafici contenenti:
 1. Planimetria generale o aerofotogrammetria, in scala 1:1000/1:2000, contenente l'indicazione delle aree interessate dai lavori;
 2. Planimetria dettagliata debitamente quotata, in scala 1:100/1:500, contenente l'indicazione esatta delle aree e delle superfici interessate dagli scavi, l'indicazione della posizione dei relativi pozzetti o corpi tecnologici fuori terra presenti in loco (le indicazioni dovranno essere riferite, con le relative distanze e quote, a punti fissi, quali spigoli di fabbricati esistenti, cordone di marciapiedi, pozzetti etc..);
 - Sezione in scala adeguata, debitamente quotata, riportante in maniera dettagliata la profondità e la larghezza dello scavo e le quote altimetriche della posa degli impianti rispetto al piano viabile e pedonale, e i vari materiali e relativi spessori costituenti il ripristino;
 4. Dichiarazione congiunta Committente/Direzione Lavori/Impresa, contenente i rispettivi dati, presunta data di inizio e fine dei lavori, e con allegato DURC impresa in corso di validità;
 5. Copia cedolina di versamento della somma di € _____ (vedi art. 7 Reg.) sul c.c.p. n. 16426090, intestato a Comune di Furtei, causale DEPOSITO CAUZIONALE TAGLI STRADALI (o in alternativa polizza fideiussoria art. 6);
 6. Copia cedolina di versamento della somma di € 56,00 sul c.c.p. n. 16426090, intestato a Comune di Furtei, causale DIRITTI ISTRUTTORIA PRATICA EDILIZIA;
- per **NUOVA UTENZA**: copia della richiesta di contratto all'Ente erogante il servizio (Abbanoa, ENEL);
- per **UTENZA ESISTENTE**: n. utenza (Abbanoa, ENEL) _____.

Furtei li _____

FIRMA

COMUNE DI FURTEI

Provincia del Medio Campidano

Ufficio Tecnico Comunale

Visto si autorizza il taglio stradale nella Via /Vico / Piazza _____ n° _____ a condizione che venga rispettato in ogni fase il Regolamento Comunale per gli interventi di manomissione del suolo pubblico comunale, approvato con Delibera di C.C. n. _____ in data _____

Eventuali altre prescrizioni:

La presente autorizzazione è valevole dal _____ con termine massimo il _____

Furtei _____

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Allegato B

Marca da Bollo

€ 14,62

OGGETTO: RICHIESTA TAGLIO STRADALE PER ALLACCIO.

Il / La sottoscritto / a _____ C.F. _____
nato / a _____ provincia di _____ il ____ / ____ / ____ e
residente in _____ Via / Piazza / Località _____ n. _____,
dopo aver visionato il vigente Regolamento Comunale per gli interventi di manomissione del suolo pubblico comunale;

CHIEDE

l'autorizzazione al taglio stradale in Via / Piazza / Località _____ per eseguire
l'allaccio (barrare la casella):

☐ FOGNARIO ☐ IDRICO ☐ ELETTRICO ☐ Altro _____
a servizio dell'edificio sito in Via / Piazza / Località _____ distinto al NCT / NCEU
al Foglio _____ Mappale/i _____ Sub _____, edificato in base ai seguenti titoli autorizzativi:
Permesso di costruzione / Licenza Edilizia/Concessione Edilizia n. _____ del _____

Si allega alla presente:

- Rilievo fotografico della zona interessata dalla manomissione;
- Allegato grafico contenente una planimetria generale o aerofotogrammetria, in scala 1:1000/1:2000, contenente l'indicazione delle aree interessate dai lavori;
- Sezione in scala adeguata, debitamente quotata, riportante in maniera dettagliata la profondità e la larghezza dello scavo e le quote altimetriche della posa degli impianti rispetto al piano viabile e pedonale, e i vari materiali e relativi spessori costituenti il ripristino, ubicazione del sito di smaltimento delle macerie di risulta.
Si da atto che nel rilascio delle concessioni edilizie per la realizzazione di nuove edificazioni saranno comprese anche le autorizzazioni per gli allacci idrici, fognari, elettrici, ecc.. Pertanto gli elaborati tecnici di progetto dovranno contenere anche quanto previsto dal presente articolo.
- Copia cedolina di versamento della somma di € ____ (vedi art. 7) sul c.c.p. n. 16426090, intestato a Comune di Furtei, causale DEPOSITO CAUZIONALE TAGLI STRADALI;
- Copia cedolina di versamento della somma di € 56,00 sul c.c.p. n. 16426090, intestato a Comune di Furtei, causale DIRITTI ISTRUTTORIA PRATICA EDILIZIA;
- Dichiarazione congiunta Committente/Direzione Lavori/Impresa, contenente i rispettivi dati, presunta data di inizio e fine dei lavori, e con allegato DURC impresa in corso di validità.
- Per **NUOVA UTENZA**: copia della richiesta di contratto all'Ente erogante il servizio (Abbanoa, ENEL);
- Per **UTENZA ESISTENTE**: n. utenza (Abbanoa, ENEL) _____.

Furtei li _____

FIRMA

COMUNE DI FURTEI

Provincia del Medio Campidano

Ufficio Tecnico Comunale

Visto si autorizza il taglio stradale nella Via /Vico / Piazza _____ n° _____ a condizione che venga rispettato in ogni fase il Regolamento Comunale per gli interventi di manomissione del suolo pubblico comunale, approvato con Delibera di C.C. n. _____ in data _____

Eventuali altre prescrizioni:

La presente autorizzazione è valevole dal _____ con termine massimo il _____

Furtei _____

Il Responsabile del Servizio Tecnico



COMUNE DI FURTEI

PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

COPIA

DELIBERAZIONE N. **17**

in data: **19.02.2013**

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE CAUZIONALI COME PREVISTO DALL'ART. 7 DEL REGOLAMENTO PER GLI INTERVENTI DI MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO COMUNALE

L'anno **duemilatredici** addì **diciannove** del mese di **febbraio** alle ore 18.20 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

CAU LUCIANO	P
LEO TOLMIRIO	P
MANZARI ANTONIO	P
NONNIS ANDREA	P
PRINZIS PAOLETTO	P

Totale presenti **5**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **COSSU DR. GIANLUCA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **CAU DR. LUCIANO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n° 2 in data 06.02.2013, approvazione regolamento per gli interventi di manomissione del suolo pubblico comunale, in particolare l'art. 7 ultimo capoverso che recita: "per il rilascio delle autorizzazioni le ditte esecutrici dovranno versare una cauzione il cui importo sarà determinato periodicamente mediante delibera della Giunta Comunale";

RITENUTO, al fine di adempiere all'atto di c.s., dover stabilire la cauzione in base al costo reale che il Comune, direttamente o tramite ditta, sosterebbe nei casi in cui il richiedente non ottemperasse al ripristino del suolo o non ottemperasse a regola d'arte;

RITENUTO dover richiedere all'ufficio tecnico comunale una stima dei costi per i ripristini stradali;

VISTA la relazione predisposta dell'Ufficio Tecnico Comunale, nella quale vengono calcolate le tariffe in base alla tipologia del sottosuolo da manomettere;

RITENUTO dover stabilire cauzioni di importo non inferiore a quanto stabilito dall'ufficio tecnico, da aggiornare periodicamente;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00, che si riporta in calce al presente atto deliberativo;

TUTTO ciò premesso;

CON voti unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- 1) Di determinare come sotto le tariffe cauzionali di cui all'art. 7 del nuovo Regolamento per gli interventi di manomissione del suolo pubblico comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 2 del 06.02.2013:
 - Marciapiedi: €.155,00/mq
 - Strade e piazze asfaltate: €.103,00/mq
 - Strade e piazze in calcestruzzo: €.110,00/mq
 - Strade e piazze sistemate con San Pietrini: €.300,00/mq
 - Aree sistemate a verde: €.77,00/mq
 - Aree non ancora sistemate (reliquati in terra naturale): €.25,00/mq
 - Strade esterne all'abitato non asfaltate: €.18,00/mq
- 2) Di dare atto che i suddetti importi verranno aggiornati periodicamente con uguale atto, in base alla variazione dei prezzi al consumo;
- 3) Di dichiarare, con successiva votazione unanime, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma c. 4, del D.Lgs 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
F.to CAU DR. LUCIANO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to COSSU DR. GIANLUCA**

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA e/o CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**REGOLARITA' TECNICA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Sergi Geom. Antonio**

**REGOLARITA' CONTABILE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Ulargiu Rag. Giovanni**

-
- ❑ Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno 26.02.2013 e rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.
 - ❑ Viene Trasmessa in copia in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, 26.02.2013

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to COSSU DR. GIANLUCA**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs267/00:

- ❑ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (26.02.2013) - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- ❑ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

Addì, 26.02.2013

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to COSSU DR. GIANLUCA**

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì 26.02.2013

IL FUNZIONARIO INCARICATO